

*Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali* Presso Ministero della Giustizia  
UFFICIO STAMPA CONAF

Presentate dall'Abi: novità importanti per tutti i professionisti che operano nel settore perizie

## **Nuove Linee guida per le perizie degli immobili. «Ruolo del perito sempre più centrale per attività di valutazione»**

Guizzardi (CONAF): «Il perito riveste un ruolo fondamentale in quanto il suo lavoro è alla base dell'erogazione del credito»

Presentate dall'Abi le nuove Linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie. Durante la presentazione, a Roma alla sede Abi, sono state illustrate le importanti novità per tutti i professionisti tecnici, fra cui i dotti agronomi, che operano nel settore delle perizie immobiliari. In sintesi – sottolinea il CONAF – viene adeguato ed aggiornato il processo ai più recenti standard europei di valutazione, potenziando la trasparenza nelle valutazioni per favorire le operazioni di erogazione dei crediti.

Con un mercato dei mutui che viaggia a +94,3%, in termini di nuove erogazioni, nel periodo gennaio-ottobre 2015, rispetto allo stesso arco temporale del 2014 – comunica Abi -, qualità ed efficienza delle perizie immobiliari diventano fondamentali: le nuove Linee guida per le valutazioni degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie sono improntate a requisiti di massima trasparenza, certezza ed economicità.

Alla redazione delle nuove linee guida, un aggiornamento di quelle già pubblicate nel 2011, ha partecipato attivamente anche il Consiglio dell'ordine nazionale dei dotti agronomi e dotti forestali con il consigliere nazionale e coordinatore del Dipartimento estimo ed economia Gianni Guizzardi. «Nelle nuove linee guida – sottolinea Guizzardi - sono stati aggiornati, fra gli altri, i riferimenti agli standard di valutazione internazionale, è stata inserita la figura del valutatore immobiliare ai sensi della norma UNI 11558 ed è stato inserito nel capitolo del codice di condotta dei periti valutatori e principi etici il comma che riguarda il giusto compenso che deve essere riconosciuto per l'attività svolta dal perito indipendente. Il perito - aggiunge Guizzardi - è sempre più al centro dell'attività di valutazione e riveste un ruolo fondamentale in quanto il suo lavoro è alla base dell'erogazione del credito; da esso dipendono anche le valutazioni per le gestioni degli asset immobiliari dei fondi e dei gruppi bancari. In questi anni – prosegue - si è visto cosa hanno provocato nel passato valutazioni più o meno sommarie, corrispondenti a requisiti di trasparenza, oggettività, affidabilità e completezza delle perizie. Per questo è necessario dotarsi di questo strumento al servizio dei committenti, delle banche e degli stessi periti per giungere ad un prodotto finale di alto livello professionale.

L'inserimento del riconoscimento del giusto compenso, in relazione al tempo disponibile per svolgere l'incarico e sulla base dell'importanza e complessità della valutazione - afferma il consigliere CONAF - è un aspetto che congiuntamente con tutti i soggetti partecipanti al tavolo tecnico è stato esaminato e normato con l'intento di contribuire a migliorare sempre più la qualità e la completezza della prestazione».

In conclusione «le nuove linee guida, - termina Guizzardi -, sono quindi uno straordinario strumento di lavoro in ausilio ai tantissimi colleghi che sono quotidianamente impegnati nel settore delle valutazioni immobiliari».

Roma, 15 dicembre 2015

Cs 63